



Prot. n. 0056013

BANDO DI GARA PER APPALTO SERVIZI RELATIVI ALLA REDAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE AMBIENTALE PER IL PERFEZIONAMENTO DELL'ITER AUTORIZZATIVO DELL'OPERA DI REALIZZAZIONE DI UNA INTERSEZIONE A ROTATORIA TRA LA SS. 16 E LA EX SS. 254 NEL COMUNE DI CERVIA NELL'AMBITO DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE (VIA)

Il Comune di Cervia, in esecuzione della Determinazione Dirigenziale del Settore Lavori Pubblici, Sviluppo Economico e Residenziale n. 1195 del 26.10.2012, indice una procedura aperta per l'appalto dei servizi relativi alla "Redazione della documentazione ambientale per il perfezionamento dell'iter autorizzativo dell'opera di realizzazione di una intersezione a rotatoria tra la SS. 16 e la ex SS. 254 nel Comune di Cervia nell'ambito della procedura di valutazione di impatto ambientale (via)" (CUP: E82C12000120004 - CIG: 400155292A), ai sensi degli articoli 83 e 86 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss.mm., con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa da valutare sulla base dei seguenti criteri e punteggi:

1. CRITERI E PUNTEGGI DI VALUTAZIONE:

OFFERTA TECNICA: max p. 80

- a1) Adeguatezza dell'offerta desunta dalla documentazione relativa a massimo due interventi affini a quello da affidare, ritenuti significativi della propria capacità tecnica a realizzare le prestazioni richieste (punti max 35).
- a2) Relazione tecnica di offerta da cui desumere le caratteristiche qualitative e metodologiche dell'offerta tecnica (punti max 40). Tale macro-elemento viene suddiviso nei seguenti sub-elementi e relativi sub-pesi:

Redazione Studio di Impatto Ambientale (S.I.A.) per l'attivazione della procedura di Valutazione Impatto ambientale (V.I.A.) e caratterizzazione delle componenti ambientali	massimo punti 18
Redazione dello Studio per la Valutazione di Incidenza del progetto nei confronti del sito SIC-ZPS "Saline di Cervia"	massimo punti 8
Redazione della Relazione Paesaggistica ai sensi del D.P.C.M. 12/12/2005	massimo punti 10
Progetto di cantierizzazione	massimo punti 4

- a.3) Proposta di servizi, prestazioni ed attività aggiuntive comprese nel prezzo offerto (punti max 5)

OFFERTA ECONOMICA: max p. 20

- b) Prezzo globale offerto, in ribasso rispetto all'importo a base d'asta

Totale punti 100

Il calcolo dell'offerta economicamente più vantaggiosa avverrà tramite il metodo aggregativo compensatore applicando la seguente formula:

$$Ci = 35 * V(a1)i + 40 * V(a2)i + 5 * V(a3)i + 20 * V(b)i$$



Dove:

Ci = indice di valutazione complessiva dell'offerta i-esima;

- i parametri numerici (35, 40, 5 e 20) corrispondono ai pesi relativi all'adeguatezza dell'offerta desunta dalla documentazione relativa ad interventi affini, alle caratteristiche qualitative e metodologiche desunte dall'illustrazione delle modalità di svolgimento dell'incarico, dai servizi integrativi offerti e dal ribasso sul prezzo;
- $V(n)_i$ (dove n sono a e b) sono i coefficienti assegnati alla prestazione dell'offerta in esame rispetto al singolo elemento ricavati dalla comparazione e sono determinati come segue:

Il coefficiente di ciascun sub-elemento $V(a)_i$ è attribuito prendendo in considerazione la documentazione contenuta all'interno della "Busta B – Offerta Tecnica".

La determinazione del coefficiente in capo a ciascun sub-elemento di a) avviene attraverso la media dei coefficienti, variabili tra 0 e 1, attribuiti dalla commissione giudicatrice applicando il metodo del confronto a coppie secondo le linee guida di cui all'allegato G del DPR 207/2010.

Prezzo offerto

Il punteggio da assegnare al prezzo offerto dal singolo concorrente sarà calcolato mediante la formula:

$$V(b)_i = \frac{1 - (a/x)}{1 - (y/x)} * 20$$

dove

x = importo a base di gara

y = prezzo più basso

a = prezzo offerto dal concorrente i-esimo

2. OGGETTO DELL'APPALTO: l'appalto ha ad oggetto l'affidamento dei servizi riguardanti :

2.1 Redazione del progetto di cantierizzazione dell'opera:

Il progetto dovrà descrivere la pianificazione dei processi legati alla fase di realizzazione dell'opera infrastrutturale e dovrà comprendere sia l'esame degli impatti generati in fase di cantierizzazione sulle diverse componenti ambientali, sia i principali interventi di mitigazione che si prevede di adottare allo scopo di minimizzare i potenziali effetti sulle componenti ambientali interferite dal progetto.

Il progetto dovrà comporsi di una relazione e di elaborati grafici che dovranno prevedere l'indicazione degli ambiti operativi, delle aree estrattive proposte, delle aree di cantierizzazione, delle piste di cantiere e della viabilità maggiore e minore esistente interessata dalla movimentazione dei mezzi operativi, nonché la pianificazione temporale dei lavori, il dimensionamento funzionale delle aree di cantierizzazione e l'abaco tipologico dei fabbricati di cantiere.

2.2 redazione dello studio di impatto ambientale per l'attivazione della procedura V.I.A. e caratterizzazione delle componenti ambientali:

Per la redazione dello Studio d'Impatto Ambientale si dovrà fare specifico riferimento al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 377 del 27 dicembre 1988, "Regolamentazione delle



pronunce di compatibilità ambientale di cui all'art. 6 della legge 8 luglio 1986, n. 349, recante istituzione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Patrimonio e norme in materia di danno ambientale", nonché dal seguente quadro normativo in materia di valutazione ambientale e paesaggistica:

- Circolare del Ministero dell'Ambiente n.GAB/96/15208 del 7 ottobre 1996, concernente "Principi e criteri di massima della Valutazione di Impatto Ambientale";
- Circolare del Ministero dell'Ambiente n.GAB/96/15326 dell'8 ottobre 1996, concernente "Principi e criteri di massima della Valutazione di Impatto Ambientale";
- L.R. 3 novembre 1998, n.79 "Norme per l'applicazione della valutazione di impatto ambientale";
- L.R. 12 febbraio 2010, n. 10 "Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza;
- D. Lgs 22 gennaio 2004, n. 42 Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio;
- DPCM 12 dicembre 2005 (attuativo dell'art. 146, co. III, Dlgs 42/2004);
- Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006 "Norme in materia ambientale";
- Decreto Legislativo n. 4 del 16 gennaio 2008 "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale";
- Decreto Legislativo 29 giugno 2010, n. 128 "Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale, a norma dell'articolo 12 della legge 18 giugno 2009, n. 69".

In particolare, in relazione alle opere in oggetto, per i contenuti dello Studio di Impatto Ambientale definito all'art. 22 del D. Lgs 128/2010 si dovrà fare riferimento all'Allegato VII del medesimo decreto legislativo e alle seguenti Linee Guida emanate sia a livello regionale, che nazionale:

- "Linee guida V.I.A." redatte da A.N.P.A. su richiesta del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio, 18 giugno 2001;
- Decreto Ministeriale del 1 aprile 2004, concernente "Linee Guida per l'utilizzo dei sistemi innovativi nelle Valutazioni di Impatto Ambientale";
- Legge Regionale dell'Emilia Romagna n° 9 del 18/05/1999 e successive modifiche ed integrazioni (L.R. n°35 del 16/11/2000 e L.R. n°6 del 06/07/2010);
- Linee Guida Generali della Regione E. R. per la redazione e valutazione degli elaborati del SIA per la procedura di VIA – D.G.R. 15 luglio 2002, n. 1238.
- Procedure di VIA della Regione Emilia Romagna e più precisamente del documento redatto dall'ARPA Emilia Romagna, relativo alle "Linee guida per la Valutazione di Impatto Ambientale dei progetti di strade".

Lo studio di Impatto ambientale dovrà svilupparsi nel rispetto della seguente struttura:

- Quadro di riferimento programmatico;
- Quadro di riferimento progettuale;
- Fattori antropici sinergici indipendenti dal progetto (ante operam);
- Quadro di riferimento ambientale;
- Impatti ambientali del progetto e interventi di mitigazione;
- Sintesi in linguaggio non tecnico;

L'attività dovrà altresì prevedere la caratterizzazione ante-operam delle seguenti componenti ambientali:

- Atmosfera;
- Rumore;
- Vibrazioni;



- Geologia, idrogeologia;
- Idraulica;
- Flora e vegetazione;
- Fauna;
- Ecosistemi;
- Aree naturali protette;
- Sistema agricolo;
- Paesaggio e patrimonio storico-culturale;
- Salute e benessere;
- Condizioni socio-economiche;
- Rischio archeologico.

2.3 Redazione dello studio per la valutazione di incidenza del progetto nei confronti del sito SIC-ZPS "Saline di Cervia"

L'opera, nella sua estensione localizzativa, interessa direttamente ambiti naturalistici protetti di cui alla Legge n. 394 del 6 dicembre 1991, quali: parchi, SIC, ZPS, ecc... Più precisamente, l'opera interferisce nella parte nord della sua configurazione planimetrica con l'area di Preparco posta al limite meridionale del Parco Regionale del Delta del Po e con l'area sic-zps IT4070007 "Salina di Cervia", habitat naturale di interesse comunitario.

Il sito SIC-ZPS IT4070007 "Salina di Cervia" è una zona umida di particolare valenza naturalistico ambientale riconosciuta sia a livello nazionale (Oasi Statale e Parco Regionale) che a livello internazionale (Rete Natura 2000, Convenzione Ramsar e UNESCO). La salina di Cervia è una delle zone umide più importanti della regione per l'avifauna acquatica ed ospita regolarmente almeno 40 specie di interesse comunitario, che frequentano gli habitat presenti.

Tale interferenza determina la necessità di predisporre lo Studio per la Valutazione d'Incidenza in ottemperanza alle prescrizioni della Unione Europea.

I contenuti dello studio di incidenza dovranno essere elaborati secondo quanto indicato dalla Deliberazione della Giunta della Regione Emilia-Romagna n.° 1191 del 24/07/2007 "Approvazione Direttiva contenente i criteri di indirizzo per l'individuazione la conservazione la gestione ed il monitoraggio dei SIC e delle ZPS nonché le Linee Guida per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza ai sensi dell'art. 2 comma 2 della L.R. n.7/04".

2.4 Redazione della relazione paesaggistica ai sensi del D.P.C.M. 12/12/2005

L'opera interferisce in parte con aree soggette a tutela paesaggistica, così come stabilito dall'art. 142, comma 1, lettera f ("i parchi e le riserve nazionali o regionali..") e lettera m ("le zone di interesse archeologico...") del Nuovo Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio di cui al D.Lgs 22 gennaio 2004 n° 42 pertanto si rende necessario redigere la relazione paesaggistica ai sensi del DPCM 12/12/2005, per il rilascio dell'autorizzazione ai fini paesaggistici da parte della scrivente Amministrazione Comunale e successivamente la trasmissione degli atti alla Soprintendenza competente per il pronunciamento definitivo di compatibilità.

La tipologia delle opere in progetto ricade all'interno degli interventi e/o opere a carattere lineare (in quanto trattasi di un'opera a carattere viabilistico) così come indicato al punto 4.2 dell'allegato "Relazione Paesaggistica" al DPCM 12.12.05.

La documentazione tecnica componente la relazione paesaggistica dovrà prevedere:

- elaborati di analisi dello stato attuale



- elaborati di progetto che dovranno rendere comprensibile l'adeguatezza dell'inserimento delle nuove opere nel contesto paesaggistico così come descritto nello stato di fatto, composti da planimetrie, sezioni, piante, prospetti, ecc;
- elementi per la valutazione di compatibilità paesaggistica, quali simulazioni dettagliate dello stato dei luoghi a seguito della realizzazione del progetto rese mediante rendering computerizzato (dovranno prevedersi almeno n° 2 simulazioni), previsione degli effetti delle trasformazioni dal punto di vista paesaggistico, ove significative, dirette e indotte, reversibili e irreversibili, a breve e medio termine, nell'area di intervento e nel contesto paesaggistico sia in fase di cantiere che a regime, opere di mitigazione sia visive che ambientali previste, nonché gli effetti negativi che non possano essere evitati o mitigati e le eventuali misure di compensazione

Tutta la documentazione sopra richiamata dovrà essere fornita in una copia sia su supporto cartaceo, debitamente firmata dal progettista, sia su supporto magnetico in formato editabile e non editabile.

3. IMPORTO STIMATO DEI SERVIZI POSTO A BASE DI GARA E FINANZIAMENTO

L'importo delle prestazioni richieste è stato definito assumendo a riferimento le indicazioni del DM. 4/4/2001 e s.m.i. per un importo di € 64.556,50 a cui vanno aggiunti oneri e IVA per complessivi € 81.237,90 secondo il seguente schema :

A) Opere a base dell'appalto	
Studio di impatto ambientale	25.556,50
Studio per la valutazione di Incidenza	9.500,00
Relazione Paesaggistica	10.500,00
Caratterizzazione delle componenti ambientali	14.000,00
Progetto di cantierizzazione dell'opera	5.000,00
	<hr/>
	Totale A
	64.556,50
B) Contributi e Oneri fiscali	
	Cassa 4% su Totale A
	2.582,26
	IVA 21% su Totale A + Cassa
	14.099,14
	<hr/>
	Totale B
	16.681,40
	<hr/>
TOTALE COMPLESSIVO INCLUSI ONERI E IVA	81.237,90

Non sono previsti oneri per la sicurezza.

I servizi sopra elencati si riferiscono all'importo presunto dei lavori di € 930.000,00 – opere stradali – classe VI – categoria a (D.M. 4 aprile 2001).

L'importo per i servizi in oggetto è finanziato con fondi propri dell'amministrazione;
Il pagamento del compenso avverrà con le modalità previsti dall'art. 12 della convenzione d'incarico allegata al bando;

4. DURATA DELL'APPALTO

Per l'esecuzione delle prestazioni richieste è previsto un termine massimo di 90 giorni, ai sensi dell'art. 6 della Convenzione di incarico allegata;



5. SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE ALLA GARA

Possono partecipare alla gara i soggetti di cui all'art.90, comma 1, lettere d), e), f) , f bis), g) e h) del D.lgs 163/2006, in possesso dei requisiti di cui alla dichiarazione sostitutiva unica allegata al presente bando di gara come parte integrante e sostanziale ed in particolare in possesso dei seguenti titoli di studio:

- Laurea in ingegneria ed esperienza dimostrabile in metodologie di Valutazione di Impatto Ambientale;
- Laurea in architettura ed esperienza dimostrabile in metodologie di Valutazione di Impatto Ambientale;
- Laurea in Scienze Ambientali;
- Laurea in Scienze Naturali;
- Iscrizione al relativo albo professionale ove richiesta.

I concorrenti partecipanti a raggruppamenti / studi associati, dovranno presentare singolarmente l'istanza di ammissione e dichiarazione sostitutiva unica che va compilata e sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante di ogni singolo concorrente, a pena di esclusione.

In caso di raggruppamento non ancora costituito, l'istanza, a pena di esclusione, deve contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, gli stessi concorrenti conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in tale sede e qualificato come mandatario (capogruppo), il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti; inoltre i raggruppamenti non ancora costituiti / studi associati devono presentare congiuntamente l'offerta economica, l'offerta tecnica ed eventuali giustificazioni, che devono essere sottoscritte in ogni pagina da tutti i soggetti del costituendo raggruppamento / studio associato a pena di esclusione; i requisiti di cui ai punti 8 e 9 della istanza di ammissione e dichiarazione sostitutiva unica sono cumulativi.

Il responsabile del servizio, che assumerà il ruolo di coordinatore del SIA, deve essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione e iscritto nel corrispondente albo professionale. In particolare se ingegnere deve essere iscritto nella sezione A, settore civile e ambientale; se architetto deve essere iscritto nella sezione A, settore architettura.

Qualunque sia la natura giuridica del concorrente, la persona fisica incaricata dell'integrazione fra le varie prestazioni specialistiche deve essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione e iscritta nel corrispondente albo professionale. In particolare se ingegnere deve essere iscritto nella sezione A, settore civile e ambientale; se architetto deve essere iscritto nella sezione A, settore architettura.

In caso di raggruppamento, il responsabile del servizio e la persona incaricata dell'integrazione fra le varie prestazioni specialistiche dovranno risultare in capo alla mandataria.

6. REQUISITI DI ORDINE SPECIALE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

I concorrenti devono possedere i seguenti requisiti speciali:

- dimostrare di aver fornito almeno una prestazione tecnico professionale di progettazione e/o consulenza specialistica negli ultimi 10 anni, relativamente a studi ambientali (di pre-fattibilità



ambientale, di fattibilità ambientale, di impatto ambientale, valutazioni di incidenza, relazioni paesaggistiche, ecc.) di opere a carattere viabilistico analoghi a quelli oggetto di gara; Qualora gli incarichi eseguiti ed indicati a comprova dei requisiti di cui sopra siano stati espletati all'interno di raggruppamenti temporanei, verrà considerata solo la quota parte (espressa in termini percentuali) di partecipazione.

- di aver raggiunto, negli ultimi 5 anni un fatturato per servizi di ingegneria ed architettura pari a €.256.000,00

Divieti

E' sempre vietata l'associazione in partecipazione ai sensi dell'art. 37, comma 9 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, a pena di annullamento dell'aggiudicazione o di nullità del contratto.

Ai sensi dell'articolo 37, comma 9 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei di concorrenti, rispetto a quella risultante dall'impegno contenuto nell'istanza di ammissione alla gara e dichiarazione sostitutiva unica, a pena di annullamento dell'aggiudicazione o di nullità del contratto, nonché di esclusione dei concorrenti riuniti in raggruppamento, concomitanti o successivi alle procedure di affidamento relative all'appalto in oggetto, salvo quanto disposto ai commi 18 e 19 del medesimo articolo.

E' fatto divieto ai sensi dell'art. 37, comma 7 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale, qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento temporaneo.

E' fatto divieto, ai sensi dell'art. 253 del D.P.R. 207/2010, di partecipare alla gara ai liberi professionisti qualora partecipi alla stessa gara, sotto qualsiasi forma, una società di professionisti o una società di ingegneria delle quali il professionista è amministratore, socio, dipendente o collaboratore coordinato e continuativo, a pena di esclusione di entrambi i concorrenti.

I consorzi devono indicare, nell'istanza di ammissione alla gara e dichiarazione sostitutiva unica, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla gara.

Il consorziato designato ad eseguire il servizio deve essere già associato al consorzio alla data della gara e deve essere legato da un rapporto di associazione in via diretta. Qualora il consorziato sia un consorzio occorre indicare per quale consorziato lo stesso concorre e a detto consorziato è fatto divieto di partecipare alla gara in qualsiasi forma. In caso di violazione di uno di detti divieti, saranno esclusi dalla gara sia il consorzio che il consorziato.

Le imprese consorziate, indicate, nell'istanza di ammissione alla gara e dichiarazione sostitutiva unica e i soggetti esecutori del servizio in oggetto, dovranno essere in possesso dei requisiti generali prescritti dalla normativa vigente per l'affidamento di appalti pubblici.

Incompatibilità

Non possono partecipare alla gara coloro che hanno rapporto di lavoro dipendente con Enti, Istituzioni o Amministrazioni pubbliche, salvo che essi siano titolari di autorizzazione specifica o



comunque siano legittimati da norme di leggi, regolamenti o contratti.

7. AVVALIMENTO

Ai sensi degli artt. 49 e 50 del D.Lgs 12 aprile 2006, n. 163 il concorrente singolo o consorziato o temporaneamente raggruppato, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico, organizzativo avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto.

In tal caso il concorrente dovrà, **a pena di esclusione**, allegare all'istanza di ammissione alla gara e dichiarazione sostitutiva unica i documenti nella stessa elencati.

In caso di dichiarazioni mendaci, si procederà all'esclusione del concorrente dalla gara, all'escussione della garanzia provvisoria dal medesimo depositata ed alla segnalazione del fatto all'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici per i provvedimenti sanzionatori di competenza.

8. SOPRALLUOGO

Il concorrente deve effettuare la visita obbligatoria di sopralluogo presso le aree oggetto dell'intervento, come risulta dal relativo verbale, rilasciato dal Personale del Settore Lavori Pubblici Sviluppo Economico e Residenziale.

L'EFFETTUAZIONE DEL SOPRALLUOGO potrà svolgersi esclusivamente, nelle giornate di Martedì e giovedì dalle h 9:00 alle h 12:00 previo appuntamento telefonico al n. 0544 979191/181 al Settore Lavori Pubblici Sviluppo Economico e Residenziale - Piazza XXV Aprile n. 11 – 48015 Cervia (RA).

Saranno ammessi al sopralluogo esclusivamente i seguenti soggetti muniti della relativa documentazione che attesti la qualifica posseduta:

1. titolare/legale rappresentante del concorrente;
2. procuratore speciale/generale del concorrente munito di apposita procura notarile (in originale o in copia autenticata da notaio) oppure di certificato della Camera di Commercio ove risulti tale qualifica;
3. personale dipendente delegato dal legale rappresentante dell'impresa.

Sarà consentito partecipare al sopralluogo ed alla presa visione in nome e per conto di un solo concorrente.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti, i suddetti adempimenti dovranno essere effettuati dal concorrente designato quale mandatario (capogruppo) ed il relativo verbale dovrà essere riferito a tale concorrente, a pena di esclusione.

9. OFFERTA E DOCUMENTAZIONE

Per partecipare alla gara il concorrente dovrà far pervenire, a pena di esclusione, a mezzo posta, mediante lettera raccomandata con A/R, posta celere, a mano o mediante corriere, entro e non oltre le ore 13:00 del giorno 07.02.2013 al seguente indirizzo:



COMUNE di CERVIA – Ufficio Protocollo
Piazza G. Garibaldi n. 1 – 48015 Cervia (RA)

un plico, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, che dovrà riportare la seguente dicitura: OFFERTA PER PROCEDURA APERTA PER APPALTO SERVIZI RELATIVI ALLA REDAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE AMBIENTALE PER IL PERFEZIONAMENTO DELL'ITER AUTORIZZATIVO DELL'OPERA DI REALIZZAZIONE DI UNA INTERSEZIONE A ROTATORIA TRA LA SS. 16 E LA EX SS. 254 NEL COMUNE DI CERVIA NELL'AMBITO DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE (VIA) oltre al nominativo e all'indirizzo del concorrente e alla data della gara.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, non giunga a destinazione entro il suddetto termine perentorio.

I plichi pervenuti oltre il suddetto termine, anche se sostitutivi o aggiuntivi di offerte precedenti, oppure privi delle necessarie indicazioni circa l'indirizzo del destinatario, il nominativo e l'indirizzo della ditta, l'oggetto e la data della gara, non saranno ammessi alla gara.

Detto plico dovrà contenere a pena di esclusione n. 3 buste sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, che dovranno riportare all'esterno i dati del mittente e le seguenti diciture:

Busta A – Documentazione Amministrativa

Busta B – Offerta Tecnica

Busta C – Offerta Economica

I contenuti delle buste "A", "B", "C" sono di seguito specificati.

Busta A) DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA: dovrà contenere, a pena di esclusione

a) l'istanza di ammissione alla gara e dichiarazione sostitutiva unica, redatta in lingua italiana e in carta semplice, in modo conforme al fac-simile allegato al presente bando di gara, e corredata dalla copia fotostatica di un documento di identità valido del sottoscrittore, a pena di esclusione.

b) Garanzia provvisoria, in originale ai sensi dell'articolo 75 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, pari al 2% dell'importo posto a base di gara, da prestare sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta del concorrente. La cauzione può essere costituita, anche da versamento in contanti o mediante bonifico bancario presso il Tesoriere Comunale CA.RI.RA. agenzia di Cervia Piazza G. Garibaldi utilizzando le seguenti coordinate IBAN: IT7810627013199T20990000201. La fideiussione, a scelta del concorrente, potrà essere bancaria o assicurativa o rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. 385/93, che svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

La fideiussione a pena di esclusione deve avere i seguenti requisiti:

deve essere conforme, allo schema tipo 1.1 approvato con il Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 12 marzo 2004, n.123, debitamente compilata e sottoscritta dall'Istituto garante e dovrà contenere le seguenti disposizioni:

- deve avere una scadenza non anteriore a 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta
- deve essere corredata dall'impegno del garante a rilasciare all'impresa partecipante, in caso di aggiudicazione, la garanzia definitiva nei modi di legge
- deve contenere la clausola di espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione Comunale e la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 c. 2 del c.c.



La dichiarazione di impegno di un fideiussore deve accompagnare anche la cauzione provvisoria costituita in contanti o mediante bonifico bancario

Per i concorrenti in possesso della certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, rilasciate da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, per la tipologia di attività comprendente l'oggetto della presente gara, l'importo della garanzia provvisoria e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 50% ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs 163/2006.

In caso di Raggruppamenti Temporanei di concorrenti o di consorzi ordinari, già costituiti o da costituirsi, la riduzione del 50% della garanzia provvisoria è ammessa soltanto se tutti i concorrenti facenti parte del raggruppamento sono in possesso della certificazione di sistema di qualità soprarichiamata.

Per i raggruppamenti temporanei, già costituiti, la garanzia, deve essere unica, emessa a nome dell'impresa mandataria (capogruppo), dovrà recare l'indicazione di tutte le imprese costituenti il raggruppamento e, ai sensi dell'articolo 128 del D.P.R. n. 207/2010, dovrà recare la dicitura *“la garanzia è prestata su mandato irrevocabile dalla mandataria, in nome e per conto di tutti i concorrenti, con responsabilità solidale”* (nel caso di raggruppamento orizzontale) oppure *“con responsabilità pro-quota”* (in caso di raggruppamento verticale).

Per i raggruppamenti temporanei non ancora costituiti, la garanzia deve essere unica, intestata a tutti i concorrenti che intendono costituirsi.

La garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario e sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto stesso; ai non aggiudicatari, la garanzia sarà restituita entro trenta giorni dall'aggiudicazione definitiva, contestualmente alla comunicazione relativa all'esito della gara.

c) in caso di intervento di procuratore, fatta salva l'ipotesi in cui i relativi poteri risultino riportati nell'istanza stessa di ammissione alla gara, nella parte riguardante l'iscrizione al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A., deve essere allegata una procura notarile, in originale oppure in copia autenticata da Notaio;

d) in caso di Raggruppamento Temporaneo di concorrenti, già costituito, deve essere allegato l'atto notarile di mandato collettivo speciale con rappresentanza, in forma di atto pubblico o scrittura privata autenticata da Notaio, che deve contenere espressamente le indicazioni sulla costituzione del raggruppamento di cui all'articolo 37 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163.

Busta B) OFFERTA TECNICA:

Nella busta *“B - Offerta tecnica”*, dovranno essere contenuti, *pena l'esclusione*, i seguenti documenti:

1) *Documentazione relativa all'adeguatezza dell'offerta:*

dovrà essere predisposta la documentazione grafica, fotografica e descrittiva di un numero massimo di due interventi affini a quello da affidare, scelti fra quelli per i quali sono stati svolti i servizi di progettazione e/o consulenza specialistica da parte del concorrente negli ultimi 10 anni,



relativamente a studi ambientali (di pre-fattibilità ambientale, di fattibilità ambientale, di impatto ambientale, valutazioni di incidenza, relazioni paesaggistiche, ecc.) di opere a carattere viabilistico analoghe a quelle oggetto di gara, ritenuti dal concorrente indicativi, ai fini della valutazione qualitativa per contenuto tecnico e qualità progettuale della propria offerta, costituita, per ogni progetto, da massimo 4 schede di formato A3, ovvero massimo 8 schede di formato A4 (resta escluso dal conteggio l'eventuale copertina)

2) *Relazione tecnica-metodologica:*

dovrà essere composta da un massimo di *10 (dieci) cartelle in formato A4, ovvero 5 (cinque) in formato A3 carattere Arial 11*; dovrà riportare una sintesi relativa agli aspetti qualificanti della proposta del concorrente, nonché le eventuali prestazioni che il concorrente intende fornire in aggiunta comprese nell'importo contrattuale offerto.

Sono ammessi inserimenti di tabelle, grafici, disegni, fotografie, ecc., la cui numerazione dovrà rientrare nel conteggio complessivo delle *10 (dieci) cartelle in formato A4, ovvero 5 (cinque) in formato A3. Restano esclusi dal conteggio eventuali copertina ed indice.*

In particolare la relazione sarà finalizzata ad illustrare con la dovuta precisione e concretezza l'impostazione progettuale che il concorrente intende adottare nell'espletamento dell'incarico, nonché le modalità di svolgimento delle prestazioni da effettuare per il compimento dei servizi.

La documentazione di cui ai punti precedenti, a pena di esclusione, dovrà essere sottoscritta dal concorrente e da tutti i componenti del Raggruppamento Temporaneo se non ancora formalmente costituito.

Busta C) OFFERTA ECONOMICA: deve contenere:

- l'offerta economica, redatta in modo conforme al fac-simile allegato, in lingua italiana, presentata in bollo (marca da € 14,62) e sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante del concorrente, con firma leggibile e per esteso, a pena di esclusione.

L'offerta non dovrà presentare cancellature o abrasioni; eventuali correzioni saranno ritenute valide solo se espressamente confermate e sottoscritte.

- Eventuali giustificazioni dell'offerta, ai sensi dell'art. 86 comma 2 e 87 comma 2 del D.leg.vo 163/2006 relativamente all'offerta economica, non richieste a pena di esclusione, riguardanti:

- l'economia del metodo di prestazione del servizio;
- le soluzioni tecniche adottate che si avvalgano di esperienze professionali acquisite;
- le condizioni eccezionalmente favorevoli per il servizio;
- l'originalità del servizio offerto;

Le giustificazioni devono dimostrare che l'offerta è remunerativa e che non è tale da esporre a rischi di qualità le prestazioni da effettuare.

Tali giustificazioni devono essere contenute in apposita busta chiusa inserita nella stessa busta che contiene l'offerta economica.

10. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA GARA

La gara avrà luogo presso la Residenza Municipale, Piazza Garibaldi, 1 Cervia, il giorno 08.02.2013 alle ore 9,00, in seduta pubblica.



In tale data la Commissione procederà all'apertura dei plichi regolarmente pervenuti per verificare la documentazione amministrativa (BUSTA A) presentata dai partecipanti ai fini dell'ammissione alla gara.

Tra i concorrenti ammessi, qualora gli stessi siano superiori a 1 verrà sorteggiato pubblicamente un numero di offerenti non inferiore al 10%, arrotondato all'unità superiore, cui si richiederà di comprovare, entro dieci giorni dalla data della richiesta stessa, il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti dal bando e dichiarati in sede di domanda di partecipazione e dichiarazione sostitutiva ai punti 1,2,3,8 e 9 mediante la presentazione della relativa documentazione consistente in:

- *Laurea e iscrizione all'Albo Professionale ove richiesta (punti 1,2);*
- *Certificato Camera di Commercio (punto 3);*
- *Estratti di bilancio o altri documenti atti a documentare un fatturato per servizi di ingegneria ed architettura pari ad €. 256.000,00 negli ultimi 5 anni (punto 8);*
- *Certificato di esecuzione di una o più prestazioni tecnico professionali di progettazione e/o consulenza specialistica negli ultimi 10 anni, relativamente a studi ambientali ecc. (punto 9);*

Pertanto la gara verrà sospesa qualora si renda necessario esperire la suddetta verifica.

In tal caso la Commissione si riunirà nuovamente in seduta pubblica, presso la Residenza Municipale, in data successiva che sarà comunicata via fax entro 48 ore prima della seduta, ai concorrenti partecipanti per dichiarare l'ammissibilità dei concorrenti sorteggiati. Laddove tale prova non fosse fornita ovvero non confermi le dichiarazioni soprariportate, l'Amministrazione ai sensi dell'art. 48 c. 1 D.Lgs 163/2006 procederà all'esclusione del concorrente dalla gara, all'escussione della relativa garanzia provvisoria, alla segnalazione del fatto all'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici per l'applicazione delle sanzioni pecuniarie previste dall'art. 6, comma 11 del D.lgs. 12 aprile 2006, n. 163.

A tal proposito al fine di accelerare la procedura di gara, considerata l'urgenza di procedere all'affidamento del servizio, si invita a presentare unitamente alla documentazione amministrativa anche la documentazione sopracitata atta a comprovare il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico organizzativa soprarichiamati.

Sempre in seduta pubblica si procederà all'apertura delle offerte tecniche dei concorrenti ammessi al fine di verificare la presenza della documentazione richiesta.

- Successivamente, in seduta riservata, la Commissione procederà all'esame della documentazione contenuta nella "Busta B – OFFERTA TECNICA", ed assegnerà i punteggi in base ai criteri ed elementi sopra riportati.
- Infine in seduta pubblica, la cui data sarà comunicata a mezzo fax ai concorrenti partecipanti alla gara con un preavviso di 48 ore, la Commissione darà lettura dei punteggi attribuiti ai singoli concorrenti relativamente all'offerta tecnica e procederà all'apertura della "Busta C – OFFERTA ECONOMICA", darà lettura degli importi offerti, procederà all'attribuzione dei relativi punteggi e alla predisposizione della graduatoria provvisoria di aggiudicazione.

La Commissione procederà poi alla individuazione delle eventuali offerte anomale, ai sensi dell'art. 86, comma 2, del D.lgs n. 163/2006: si procederà alla verifica delle stesse con i criteri e le procedure di cui agli artt. 87 e 88 del D.Lgs n. 163/2006.

La stazione appaltante si riserva la facoltà – ai sensi dell'art. 88, comma 7, del D.Lgs 163/2006



– di procedere contemporaneamente alla verifica di anomalia delle migliori offerte, fino e non oltre la quinta.

- Quindi il Presidente della Commissione, ai sensi dell'art. 121 comma 10) del D.P.R. 207/2010 chiude la seduta pubblica e ne dà comunicazione al responsabile del procedimento che procederà alla verifica delle giustificazioni presentate dai concorrenti, ai sensi dell'art. 87 e 88 comma 1 D.Lgs 163/2006, avvalendosi, se del caso, degli uffici o organismi tecnici della stazione appaltante ovvero della Commissione.
- All'esito del procedimento di verifica, ai sensi dell'art. 121 co. 3 D.P.R. 207/201 il Presidente della Commissione in seduta pubblica, previo avviso alle ditte via fax entro 48 ore prima della seduta, comunica le risultanze del procedimento di verifica dell'anomalia ai concorrenti e dichiara l'aggiudicazione provvisoria in favore della migliore offerta risultata congrua.

11. AGGIUDICAZIONE E ADEMPIMENTI CONSEGUENTI

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta tecnica ed economica pervenuta purché valida.

Il concorrente resta vincolato con la propria offerta per 180 (centottanta) giorni dalla data della gara.

E' espressamente stabilito che l'impegno del concorrente decorre dal momento stesso dell'offerta, mentre per il Comune decorrerà dalla avvenuta approvazione degli atti da parte degli Organi competenti.

Nel caso più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, l'aggiudicazione avverrà in favore di chi ha ottenuto il maggior punteggio nell'offerta tecnica.

L'Amministrazione può decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

L'aggiudicazione dichiarata in sede di gara è provvisoria e formerà oggetto di aggiudicazione definitiva solo a seguito di apposita determinazione dirigenziale di aggiudicazione, che sarà predisposta, previa verifica della dichiarazione sostitutiva unica prodotta dal soggetto collocatosi al primo posto della graduatoria provvisoria di gara.

Nell'ipotesi in cui, a seguito della verifica della suddetta dichiarazione sostitutiva unica e istanza di ammissione alla gara, sia riscontrato il mancato possesso dei requisiti ivi prescritti, si procederà a dichiarare l'esclusione del medesimo, all'escussione della relativa cauzione provvisoria ed alla segnalazione del fatto all'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici, per i provvedimenti di cui all'articolo 6, comma 11 del D.Lgs. 163/06.

In tale ipotesi l'Amministrazione aggiudicherà l'appalto al soggetto collocatosi successivamente nella graduatoria provvisoria, previo positivo riscontro del possesso dei medesimi requisiti.

11.1. Stipulazione del contratto

Divenuta esecutiva la Determinazione Dirigenziale di approvazione dell'aggiudicazione, il Servizio Contratti provvederà a richiedere all'aggiudicatario tutti i documenti necessari per la stipulazione



del contratto, con invito a depositare le spese contrattuali e la cauzione definitiva di cui all'articolo 113 del D.Lgs. 163/06, mediante garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa, redatta secondo lo schema-tipo 1.2 approvato con D.M. del 12/03/2004, n. 123.

11.2. Fallimento dell'aggiudicatario e/o risoluzione del contratto per grave inadempimento del medesimo

In caso di fallimento dell'aggiudicatario e/o di risoluzione del contratto per grave inadempimento del medesimo, l'Amministrazione si riserva la facoltà, ai sensi dell'art. 140 del d.lgs. 163/06, d'interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla presente gara, risultanti dalla relativa graduatoria definitivamente approvata, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del servizio.

12. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali dei soggetti partecipanti alla gara saranno oggetto di trattamento, con o senza l'ausilio di mezzi elettronici, limitatamente e per il tempo necessario agli adempimenti relativi alla gara. Titolare del trattamento è il Comune di Cervia.

S'informa che i dati personali comunicati dai soggetti partecipanti potranno essere trasmessi al personale interno all'Ente interessato dalla procedura di gara, ad altre Pubbliche Amministrazioni e ad altri soggetti interessati ai sensi della Legge 241/90, per le verifiche e gli adempimenti di legge, indispensabili per il perfezionamento della presente procedura di gara e per la stipulazione del relativo contratto.

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/03, s'informa che l'interessato potrà, in qualunque momento, chiedere di esercitare i diritti di cui all'articolo 7 del Codice in materia di protezione dei dati personali, approvato con il medesimo decreto legislativo.

13. COMUNICAZIONI E SCAMBI DI INFORMAZIONI TRA STAZIONE APPALTANTE E OPERATORI ECONOMICI

La stazione appaltante individua ai sensi dell'art. 77 del D.lgs n. 163/06 quali mezzi di comunicazione quelli di seguito indicati: fax – comunicazioni per via elettronica – posta.

14. INFORMAZIONI VARIE

SOPRALLUOGO OBBLIGATORIO E VISIONE DOCUMENTAZIONE TECNICA martedì e giovedì dalla ore 9,00 alle ore 12,00 previo appuntamento telefonico al Tel. 0544 979163/145/129/168 come precisato al punto 8.

RITIRO DOCUMENTI

Ai sensi della Delibera G.C. n. 130 del 29/06/2010, la documentazione tecnica relativa al progetto definitivo potrà essere ritirata in formato pdf non editabile (CD-ROM) presso il Servizio Amministrativo del Settore Lavori Pubblici 0544/979181-191 previo pagamento dell'importo di Euro 80,00 secondo le seguenti modalità:

<u>MODALITA' DI PAGAMENTO</u>	<u>DOCUMENTO DA PRESENTARE AL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE</u>
-------------------------------	---



BONIFICO BANCARIO CONTO DI TESORERIA: IT78I0627013199T20990000201	COPIA DEL BONIFICO
C/C POSTALE : COMUNE DI CERVIA SERVIZIO TESORERIA 13921481	ATTESTAZIONE DI VERSAMENTO
VERSAMENTO IN CONTANTI ALL'ECONOMO COMUNALE PIAZZA GARIBALDI, 1 – I° PIANO	DOCUMENTO DI RISCOSSIONE DELL'ECONOMO

Nel caso in cui la documentazione tecnica richiesta non venga ritirata la somma versata non verrà restituita dall'Amministrazione.

Per informazioni e chiarimenti sul bando di gara: Servizio Contratti Tel. 0544-979218/324 – fax 0544 972465.

Per informazioni e chiarimenti di natura tecnica: Servizio Viabilità, Infrastrutture e Protezione Civile Tel. n. 0544-979185/142, e-mail: adinolfim@comunecervia.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Geom. Maria Adinolfi Responsabile Servizio Viabilità Infrastrutture e Protezione Civile – Tel. 0544 979185.

Il presente bando con i relativi allegati è pubblicato all'Albo Pretorio, sui siti INTERNET www.comunecervia.it, www.sitar-er.it ed è disponibile presso il Servizio Contratti del Comune di Cervia.

Cervia, 21.12.2012

**IL SEGRETARIO GENERALE
E RESPONSABILE SETTORE AA.GG.
D.ssa Francesca Bagnato**

X:\Contr-Delibere\2013\Gare\APPALTO SERVIZI\Docum Rotatoria SS 16\Bando.Doc